



# CIU - ESTERO

Newsletter on-line per i Professionisti italiani all'Estero

Supplemento a "Professioni Intellettuali" – Autorizzazione del Tribunale di Roma n.45 del 14-2-2006



Perugia, 12 febbraio 2011 - Una fase del Forum alla presenza, tra gli altri, del Dr. Corrado Rossitto Presidente CIU e della Dr.ssa Catuscia Marini Presidente della Regione Umbria.

## FORUM CIU A PERUGIA. I PROFESSIONISTI GLOBALI E LE COOPERATIVE DEL SAPERE ITALO - AFRICANE.

Si è svolto a Perugia un convegno sul tema: **"I Paesi emergenti dell'Africa e le Cooperative del Sapere Italo-Africane"** a cui è intervenuta la Presidente della Regione Umbria On. Catuscia Marini ed altre personalità, tra cui il Prof. Andrea Bollino e il Prof. Nino Galloni.

*"Si pone, anche in Italia, con sempre maggiore urgenza, l'esigenza di adeguare le alte professionalità ad una esperienza e cultura in grado di affrontare le nuove sfide lavorative asiatiche ed africane poste dai mercati globali e di creare reti transnazionali di professionisti sia d'azienda che delle professioni liberali.*

*In altri termini si è aperta la stagione dei professionisti o dei manager globali in grado di avere una buona conoscenza dei Paesi emergenti e di sapersi muovere in contesti multiculturali"* – ha argomentato Corrado Rossitto nella relazione introduttiva.

In questo panorama il primo obiettivo è quello di creare una rete di collaborazione internazionale che offra alle aziende, ai distretti industriali e alle piccole medie imprese servizi professionali specialistici offerti da professionisti italiani e dei Paesi ospitanti.

La CIU ha individuato nelle "Cooperative del Sapere tra professionisti plurinazionali" la forma organizzativa di collaborazione più idonea che già sta realizzando in Africa.

Ciò anche alla luce della nuova emergenza che si profila, nei Paesi industrializzati, per la crescente difficoltà di reperimento sia di materie prime per l'industria tecnologica che nell'agroalimentare con costi gonfiati dalla speculazione internazionale.

In sostanza la CIU intende rappresentare che i servizi professionali, svolti sia nel rapporto di lavoro subordinato, da quadri e dirigenti, che dai liberi professionisti non hanno più limiti geografici.

Sul piano operativo vi è la disponibilità espressa dalla Presidente della Regione Umbria Marini a collaborare, da parte della Regione Umbria, alla realizzazione di un programma che favorisca la costituzione di cooperative tra professionisti italiani e del continente Africano.

Infatti alla conclusione dei lavori è stata approvata la costituzione di un *"comitato CIU per le cooperative italo africane"* composta da rappresentanti delle due Università Perugine (Prof. Andrea Bollino) della Legacoop (Dr. Andrea Bernardoni) e del segretario regionale della CIU (Dr. Stefano Strona) che svolgerà anche il ruolo di raccordo con la Presidente della Regione Umbria di cui, professionalmente, è un dirigente.

Alla componente italiana del "Comitato" si aggiungerà quella africana di cui si attendono i nominativi, che verranno concordati tra le diverse comunità.

## POSITIVO INCONTRO CIU - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si è svolto l'11 febbraio scorso l'incontro, che ha assunto carattere di consultazione periodica, tra CIU e Ministero degli Affari Esteri. Il Presidente Corrado Rossitto e l'ing. Tommaso Di Fazio, nella qualità di Segretario Nazionale per l'Agenzia dei Professionisti all'Estero, hanno incontrato il Ministro per il Plenipotenziario Dott. Inigo Lambertini che, nella recente ristrutturazione del Ministero, ha assunto il ruolo cardine di Direttore Generale della nuova Direzione costituita specificamente con la finalità strategica di seguire il "Sistema Italia", e cioè il complesso delle attività degli italiani all'Estero in campo economico, culturale e professionale nella attuale fase di globalizzazione, fornendo coordinamento e supporto negli indispensabili rapporti diplomatici con le istituzioni dei Paesi Esteri e di raccordo con la madrepatria. CIU ha avuto modo di presentare i propri programmi di rappresentanza del lavoro dei Professionisti all'Estero attuata attraverso la propria Rete di Delegazioni Estere, oggi in fase di ulteriore espansione, ed è stato fornito l'aggiornamento dell'attività internazionale attuata attraverso Convegni in Paesi esteri seguiti spesso dall'attivazione di stimolanti tavoli di lavoro e consultazione internazionale. In particolare è stato richiesto di fornire a CIU i suggerimenti strategici circa i Paesi considerati prioritari per l'Italia e non, indirizzare la propria presenza e l'attivazione dei propri servizi. L'attività CIU viene seguita dal Ministero degli Affari Esteri con particolare attenzione e interesse, fornendo anche specifico supporto attraverso la pubblicizzazione delle attività e servizi CIU sui siti web delle Ambasciate dei Paesi ove CIU è presente.

 Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali Delegazione Regionale delle Marche <b>FORUM REGIONALE</b> INVITO "La SMALL BUSINESS ACT Europea e le Professioni Intellettuali: il motore delle nuove imprese" PORTO SAN GIORGIO (FERMO) Sabato 26 Marzo 2011 ore 9,30 Palazzo del Turismo Sala Imperatori - Via Oberdan, 3	<b>FORUM A PORTO SAN GIORGIO. (ANCONA)</b> <b>"LA SMALL BUSINESS ACT EUROPEA E LE PROFESSIONI INTELLETTUALI: IL MOTORE DELLE NUOVE IMPRESE".</b> La Presidenza della CIU, in collaborazione con la Delegazione Regionale delle Marche, terrà presso la Sala Imperatori del Comune di Porto San Giorgio, un Forum <b>Sabato 26 marzo 2011</b> , con inizio alle ore 9,30 sul tema: <b>"La Small Business Act Europea e le Professioni Intellettuali: il motore delle nuove imprese"</b> . Interverranno il Presidente della CIU Corrado Rossitto e saranno presenti Parlamentari, rappresentanti degli Enti locali, del mondo imprenditoriale e delle professioni.
--	--

## INVESTIRE NELLE COMPETENZE PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI DI LAVORO

Investire nelle competenze è una necessità per creare nuovi posti di lavoro, in particolare per i giovani. Questo è il messaggio principale formulato dalle parti sociali europee nel corso della riunione informale dei Ministri Europei del Lavoro, tenutasi a Gödöllő. "Investire nelle competenze per la lotta contro la disoccupazione è cruciale", ha dichiarato Ralf Resch, Segretario generale del Centro Europeo dei Datori di Lavoro e delle Imprese che forniscono Servizi Pubblici (CEEP). I servizi di interesse generale svolgono un ruolo importante, ora e in futuro, per l'acquisizione delle abilità necessarie per trovare un'occupazione e i membri del CEEP in carica dei servizi di istruzione sono in prima linea per assicurare che l'offerta di lavoro soddisfi la richiesta del mercato. Per affrontare i problemi della disoccupazione giovanile e la domanda del mercato del lavoro serve un ambiente aperto al business, da raggiungere mediante riforme del mercato del lavoro, della sostenibilità fiscale e della finanza pubblica, come ha osservato il segretario Generale dell'Associazione Europea dei Mestieri e Piccole e Medie Imprese (UEAPME), Andrea Benassi.

## SERBIA - PROCESSO DI ADESIONE

Il Parlamento Europeo ha approvato l'Accordo di Associazione e Stabilizzazione fra l'UE e la Serbia ed è ora necessaria la ratifica di tutti gli Stati Membri perché entri in vigore. "Ratificando l'Accordo di Associazione e Stabilizzazione il Parlamento Europeo incoraggia caldamente la Serbia a compiere passi ulteriori nel suo storico viaggio verso l'UE", ha commentato il relatore liberaldemocratico Jelko Kacin durante il dibattito nel corso della sessione plenaria. "Riconosciamo con piacere i risultati raggiunti dalla Serbia durante l'ultimo anno, ma sottolineiamo anche le sfide del futuro. Belgrado deve collaborare pienamente con il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia e garantire che il processo di ratifica dell'accordo continui senza problemi". L'accordo, che riduce le barriere al commercio fra UE e Serbia e rappresenta un passo avanti verso un possibile ingresso del paese balcanico nell'Unione, è stato firmato nel 2008, ma da allora solo 12 Stati membri, fra i quali l'Italia, l'hanno ratificato. I deputati chiedono con forza che il dialogo col Kosovo inizi "senza indugi" e accolgono con favore la volontà della Serbia di compiere questo passo in collaborazione con l'Unione, sottolineando che, per ottenere buoni risultati, sono necessari "impegno e disponibilità al compromesso".

## MEDITERRANEO / COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA MULTILATERALE.

**IL PROGRAMMA.** Il 14 Agosto 2008 la Commissione Europea ha approvato, con Decisione n. 2008/020-284, il Programma "ENPI - CBC Bacino Mediterraneo 2007-2013", il nuovo Programma di Partnership, lungo le sponde del Mar Mediterraneo.

In particolare, il Programma "CBC Bacino Mediterraneo" si inserisce nel quadro della Politica Europea di Vicinato (PEV) dell'Unione Europea e del suo relativo Strumento finanziario (ENPI) (European Neighbourhood and Partnership Instrument), ossia lo strumento europeo di Vicinato e Partenariato che, attraverso la sua nuova componente di cooperazione transfrontaliera (Cross-Border Cooperation - CBC), mira a rafforzare la cooperazione tra i territori posti ai confini esterni dell'UE.

L'obiettivo generale del Programma è quello di contribuire a promuovere il processo di cooperazione sostenibile e armoniosa a livello di Bacino Mediterraneo, trattando le sfide comuni e valorizzando le sue potenzialità endogene.

**BUDGET.** Il budget totale disponibile per il Programma per il periodo 2007-2013 è di **189.231.983** Euro.

**TERRITORI ELEGGIBILI.** I Paesi che hanno formalmente aderito al Programma sono i seguenti (in asterisco quelli che, al 31.12.2009 risultano **ufficialmente** firmatari della Convenzione di Finanziamento con la CE e pertanto pienamente eleggibili per beneficiare dei finanziamenti del Programma):

- (\*) AUTORI TA' PALESTI NESE: tutto il territorio
- CI PRO: tutto il territorio
- (\*) EGITTO: Marsa Matruh, Al Iskandanyah, Al Buhayrah, Kafr ash Shaykh, Al Daqahliyah, Dumyat, Ash Sharquiyah, Al Isma'ilyah, Bur Sai'id
- FRANCI A: Corsica, Languedoc-Roussillon, Provenza-Alpi-Costa Azzurra
- (\*) GIORDANIA: Irbid, Al-Balga, Madaba, Al-Karak, Al-trafila, Al-Aqaba
- GRECIA: *Anatoliki Makedonia - Thraki*, Kentriki Makedonia, Thessalia, Ipeiros, Ionia Nisia, Dytiki Ellada, Sterea Ellada, Peloponnisos, Attiki, Voreio Aigaio, Kitti, Notio Ai gaio
- (\*) ISRAELE: tutto il territorio
- I TALI A: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana
- (\*) LIBANO: tutto il territorio
- MALTA: tutto il territorio
- PORTOGALLO: Algarve
- (\*) SIRIA: Latakia, Tartous
- SPAGNA: Andalusia, Catalogna, Valenzia, Murcia, Isole Baleari, Ceuta, Melilla
- (\*) TUNI SIA: Médenine, Gabès, Sfax, Mahdia, Monastir, Sousse, Nabeul, Ben Arous, Tunis, Ariana, Bizerte, Beja, Jendouba.

**TEMATICHE PRIORITARIE.** Il Programma è articolato in quattro Priorità, ciascuna suddivisa in Misure specifiche:

**PRIORITA' 1:** PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA E RAFFORZAMENTO DEI TERRITORI - Budget: 68.748.500 Euro, pari al 40% del Budget tot. del Programma)

**PRIORITÀ 2:** PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILI TÀ AMBI ENTALE A LI VELLO DI BACI NO - (Budget: 51.561.375 Euro, pari al 30% del Budget tot. del Programma).

**PRIORITÀ 3:** PROMOZIONE DI MIGLI ORI CONDI ZIONI E MODALI TÀ PER GARANTI RE LA MOBI LI TÀ DELLE PERSONE, DEI BENI E DEI CAPI TALI . - (Budget: 17.187.125 Euro, pari al 10% del Budget tot. del Programma).

**PRIORITÀ 4:** PROMOZIONE DEL DI ALOGO CULTURALE E DELLA GOVERNANCE LOCALE. - (Budget: 34.374.250 Euro, pari al 20% del Budget tot. del Programma)

**SOGGETTI ELEGGIBILI.** Le principali tipologie di attori eleggibili sono specificate nelle diverse Priorità e Misure del Programma, tra cui: Enti pubblici e amministrazioni locali, regionali e nazionali; Università e centri di ricerca; Organizzazioni non governative; Associazioni di categoria e organizzazioni rappresentative degli interessi socio-economici; Società e organizzazioni private. Le modalità di partecipazione dei soggetti privati saranno definite nei bandi, in conformità con la legislazione nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato.

**TIPOLOGIE DI PROGETTI.** I progetti possono essere di due tipi:

- **PROGETTI STANDARD:** proposti da partenariati transfrontalieri, potranno riguardare le varie priorità tematiche del Programma. Saranno selezionati attraverso il lancio di bandi. La dimensione finanziaria dovrà essere compresa tra minimo 500.000 Euro e massimo 2.000.000 Euro. Il numero minimo di Paesi rappresentati nel partenariato che propone il progetto deve essere di TRE, di cui almeno UNO Stato membro UE e UN Paese Partner mediterraneo. Nota Bene: con il 50% delle risorse destinate alla priorità n. 4 "Promozione del dialogo culturale e della governance locale", saranno finanziati progetti con una soglia minima di 200.000 Euro.
- **PROGETTI STRATEGICI:** Le azioni saranno incentrate su TEMATICHE di interesse strategico per l'area di cooperazione INDIVIDUATE DAL COMITATO DI MONITORAGGIO (l'organo decisionale del Programma) e dovranno produrre effetti rilevanti dal punto di vista quantitativo e qualitativo. I progetti saranno selezionati attraverso il lancio di bandi, con una procedura in due fasi (1: 'concept note'; 2: progetto dettagliato).
- Indicativamente il 40% delle risorse disponibili sarà destinato a finanziare progetti strategici. I Progetti strategici potranno avere una dimensione finanziaria di minimo 2.000.000 Euro e massimo 5.000.000 Euro. Il numero minimo di Paesi rappresentati nel partenariato che propone il progetto deve essere di QUATTRO, di cui almeno UNO Stato membro UE e UN Paese Partner mediterraneo.

**COFINANZIAMENTO.** Il contributo comunitario coprirà al massimo il 90% dell'importo totale di un progetto, il restante 10% dovrà essere corrisposto dai partner a titolo di cofinanziamento. PER L'ITALIA, la quota di cofinanziamento nazionale sarà coperta dal Fondo di Rotazione ministeriale, alla stessa stregua degli altri Programmi di Cooperazione Territoriale Obiettivo n. 3. Per i Paesi che invece non hanno una copertura nazionale analoga al Fondo di Rotazione italiano, i costi del personale eventualmente messo a disposizione dai partner per lo svolgimento delle attività previste dal progetto sono considerati come spese eleggibili e potranno quindi essere considerati ai fini del calcolo del 10% di cofinanziamento.

**LINGUE DEL PROGRAMMA E AUTORITÀ DI GESTIONE.** Le lingue ufficiali del Programma sono l'inglese, il francese e l'arabo. L'Autorità di Gestione del Programma è la Regione Autonoma della Sardegna.

## REFERENTI CIU ALL'ESTERO

### Riferimenti dei singoli Paesi sulle delegazioni all'Estero della CIU:

Belgio: Dr.ssa Livia Di Nardo – 0032.488484196 – [l.dinardo@cionline.it](mailto:l.dinardo@cionline.it)  
 Brasile: Cav. Agostino Proietti Meloni – [proietti.augusto@tin.it](mailto:proietti.augusto@tin.it)  
 Costa d'Avorio: Dr. Sekou COULIBALY – [yscoulibaly@yahoo.it](mailto:yscoulibaly@yahoo.it)  
 Croazia: Dr. Mauro Seppi – 0038.552210281 – [croazia.pola@patronatolabor.it](mailto:croazia.pola@patronatolabor.it)  
 Estonia: Dr.ssa Clea Zurlo – [clea.zurlo@cionline.it](mailto:clea.zurlo@cionline.it)  
 Francia: Prof. Giuseppe Sacco – [g.sacco@yahoo.fr](mailto:g.sacco@yahoo.fr)  
 Gran Bretagna: Dr. Flavio Argentesi – 447748117203 – [flavio@argentesi.eu](mailto:flavio@argentesi.eu)  
 Grecia: Dr.ssa Clara Mughini – 00302310490022 – [cmughini@yahoo.it](mailto:cmughini@yahoo.it)  
 Romania: Ing. Tommaso Di Fazio – 0039.328.6403857 – [tommaso.difazio@gmail.com](mailto:tommaso.difazio@gmail.com)  
 Serbia: Dr.ssa Elisa Rossi – [e.rossi@cionline.it](mailto:e.rossi@cionline.it)  
 Slovenia: Dr. David Marchiotti – 331.4011339 – [marchiotti@petraccimarin.it](mailto:marchiotti@petraccimarin.it)  
 Spagna: Avv. Maurizio di Ubaldo – 0034.91.535.98.01 – [mdiubaldo@diubaldoabogados.com](mailto:mdiubaldo@diubaldoabogados.com)  
 Svizzera: Dr.ssa Emanuela Dané – 0047196607342 – [e.dane@cionline.it](mailto:e.dane@cionline.it)  
 Svezia: Dr. Nicola Chessa – [nicola.chessa@telia.com](mailto:nicola.chessa@telia.com)  
 Tunisia: Arch. Giuseppe Mafarini – 00216-71.82.77.40 – [marafinia@libero.it](mailto:marafinia@libero.it)  
 Ungheria: Dr. Aniello Verde – 0036.30.5768775 – [nello.verde@gmail.com](mailto:nello.verde@gmail.com)

oppure cliccare sul link <http://www.ciuonline.it/sedi%20ciu%20nel%20mondo/index%20sedi%20ciu%20mondo.htm>.

La presente pubblicazione redatta da Riccardo Ruta e da Giorgio Monaco Sorge è a cura del Coordinamento delle Delegazioni CIU all'Estero  
 Rond Point Schuman 9 – 1040 Bruxelles

Fax. 0032/2/2308387 - e-mail [hdms@monacosorge.com](mailto:hdms@monacosorge.com)

Disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: [www.ciuonline.it](http://www.ciuonline.it) - Agenzia: **Professionisti Italiani all'Estero**

Direttore Responsabile: Corrado ROSSI TTO

Per ricevere on-line la News-Letter "CIU ESTERO" inviare la propria e-mail ed il nome, indirizzo, Paese a: [segreteria@cionline.it](mailto:segreteria@cionline.it)